Scritto da Red.
Lunedì 27 Giugno 2016 13:29



ROMA – Il parlamentare avellinese di Sel Giancarlo Giordano ha rivolto un'interrogazione al ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, per conoscere quali iniziative s'intendano promuovere "affinché venga fatta piena luce sulla oggettiva insostenibile situazione all'interno della Dtl (direzione territoriale del lavoro) di Avellino. Questo il testo:

Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

Per sapere, premesso che :

- l'11 febbraio 2016, il rappresentante legale dell'"Unione Sindacale di Base del Pubblico Impiego" (U.S.B./P.I.) Daniela Mencarelli ha inoltrato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino e alla Direzione Generale D.G. Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali un esposto riguardante la Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.) di Avellino (che si allega) ;
- i fatti si riferiscono in particolare all'attività svolta dall'arch. Valeria Santurelli in qualità di funzionario Ispettore tecnico nonché Ufficiale di Polizia Giudiziaria presso la D.T.L. di Avellino alla cui direzione il 22/01/2015 è stato assegnato l'Ing. Renato Pingue;

- si evidenziano, in modo circostanziato e documentato, le continue ingerenze del Direttore Renato Pingue nell'attività istituzionale dell'arch. Valeria Santurelli per singoli contravventori nei diversi cantieri interessati dall'attività ispettiva provinciale, attività sottoposta al solo controllo dell'A.G., reiterando tale illegittimo comportamentoa fronte della resistenza dell'arch. fino a produrre un palese illegittimo provvedimento disciplinare il 28/01/2016;

- quest'azione di interdizione da parte del Direttore e del suo Ufficio sarebbe continuata perpetuando indebite pressioni di condizionamento circa l'autonomia ispettiva dell'arch. Santurelli fino a procurare inopinate azioni di offesa e discretivo personale;
- l'Autorità Giudiziaria di Avellino e il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino non

hanno rilevato eccezione alcuna in ordine all'operato e agli atti prodotti dall'arch. Valeria Santurelli;

- trattasi di cantieri che interessano per lo più la delicata filiera delle opere pubbliche e della logistica tanto che uno di essi è stato attenzionato dalla Direzione Distrettuale Antimafia (D.D.A.);
- peraltro analogo comportamento del direttore ing. Renato Pingue ha avuto purtroppo diverse conseguenze su altri ispettori condizionati da quanto accadeva all'arch. Santurelli, su una delle aziende interessate dall'azione ispettiva, risultata gravemente inadempiente rispetto alla tutela dei diritti dei suoi numerosi dipendenti, si è resa protagonista nel mese di gennaio 2016 di un'assunzione postuma per chiamata diretta del figlio del Direttore della D.T.L. di Avellino ing. Renato Pingue in contiguità delle attività ispettive;
- nel febbraio 2016 l'Usb ha denunciato al competente ministero del Lavoro e delle politiche sociali la grave situazione che vige nella Dtl di Avellino a seguito degli eventi verificatisi e facenti seguito alle attività poste in essere dal direttore ing. Renato Pingue;
- ad oggi, a indagine ispettiva in corso, voluta dal segretario generale dr. Paolo Onelli essendo i fatti documentati da atti ufficiali, il direttore generale incaricato dell'attività ispettiva dr. Danilo Papa ha avuto modo di conoscere e appurare quanto è accaduto.
-

di conoscere , in tempi ragionevolmente brevi:

- quali iniziative il ministro in indirizzo intende promuovere affinché venga fatta piena luce sulla oggettiva insostenibile situazione all'interno della Dtl di Avellino;

- se vi sono state effettive ingerenze e azioni di condizionamento da parte del dirigente dott. Renato Pingue nei confronti di funzionari tecnici con mansioni di Polizia Giudiziaria che abbiano leso l'autonomia e la genuinità del loro operato;

- se non si intenda, considerato i palesi e documentati gravi fatti innanzi esposti, valutare l'opportunità, anche alla luce degli accadimenti di ordine personale addebitati al direttore Pingue in evidente conflitto d'interesse maturato a seguito dell'assunzione del proprio figlio presso una delle aziende sottoposte a controllo ispettivo da parte della Dtl di Avellino, di provvedere a un rapido avvicendamento ai vertici del suddetto ufficio provinciale.